

Qui Dio ci fa sapere che è, e rimane l'ideatore di tutto. È lui che trattiene la pioggia, che porta una piaga di cavallette sul paese, che consente estesi incendi boschivi e tsunami e che invia un'epidemia (ad esempio peste, corona). **Dopotutto Corona ha qualcosa a che fare con Dio!**

Possiamo provare a spiegare tutte queste osservazioni scientificamente per errore umano, o anche ad attribuirle al caso. Siamo altrettanto sbagliati, come se qualcuno volesse giustificare meteorologicamente l'assenza di pioggia di tre anni e mezzo al tempo di Elia (Giacomo 5:17-18, La Bibbia).

Il profeta Amos 3:6 dice in modo abbastanza drastico: **“Se in una città accade una sciagura, non l'ha forse causata l'Eterno?”** È simile in Isaia 45:5a + 7: **“Io sono il Signore ... che crea la luce e crea l'oscurità, a cui io do la pace e creo il disastro. Io sono il Signore che fa tutto questo.”**

Ci stupisce molto che Dio stesso sia causa di disgrazie, calamità, epidemie e simili. A prima vista, questa affermazione provoca il nostro orrore. Entrambe sono vere: Dio provoca la sfortuna o la permette (vedi punto 5). In tutti i casi, sia attivamente che passivamente causato, Dio è, e rimane il sovrano su tutte le cose.

5. C'è un altro potere in questo mondo

Da quando il peccato è entrato nel mondo, il diavolo ha acquisito così tanta influenza che Gesù lo chiama **“Il principe di questo mondo”** (Giovanni 12:31; 14:30). Paolo lo chiama persino **“Dio di questo mondo”** (2 Corinzi 4:4). È il malvagio (Efesini 6:16), il padre della menzogna (Giovanni 8:44), che non è né onnisciente né onnipotente. Tuttavia, gli è stato concesso un certo potere che usa per sedurre le persone, per indurle in errore, per seminare odio e inimicizia o persino per istigare guerre.

Dal libro di Giobbe (1:12) apprendiamo che gli è permesso di agire solo entro i limiti stabiliti da Dio. Viene sconfitto dalla morte di Gesù sulla croce. Gesù ha potere su di lui e su tutti i demoni (Giovanni 14:30 b; Luca 7:21). È bello sapere che nessun potere può separarci dal nostro Signore e Dio, ed è per questo che abbiamo un rifugio sicuro: **“Mio rifugio e mia forza, mio Dio, in cui confido”** (Salmo 91:2).

6. L'uomo come causa

Poiché Dio ci ha dato il libero arbitrio, siamo capaci di varie azioni che possono essere buone, ma purtroppo anche cattive. Molti dei dittatori e dei re hanno portato sofferenze inimmaginabili a questo mondo, specialmente durante le guerre che hanno scatenato.

7. In che modo Dio ci parla oggi?

Dio non fa nulla in modo arbitrario. Tutto ha un motivo per Lui, e spesso annuncia i suoi giudizi con sufficiente anticipo per darci l'opportunità di pentirci: **“Dio il Signore non fa cosa alcuna senza aver rivelato il suo consiglio ai suoi servitori, i profeti”** (Amos 3:7). Così ha fatto Dio per esempio, prima del diluvio (Genesi 6:7) o prima della caduta di Sodoma e Gomorra (Genesi 18).

In Ebrei 1:1-2 è detto: **“Dopo che Dio ha parlato nei tempi antichi molte volte e in diversi modi ai padri per molte mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio”** (Gesù Cristo). Dio parla anche oggi a noi personalmente tramite suo Figlio Gesù Cristo.

Vogliamo capire la Crisi-Corona,
allora veniamo rimandati a Gesù

Di lui si dice in Luca 24:45: **“Allora aprì loro la mente per capire le Scritture.”** Quindi ci viene rimandati alle Scritture, che Gesù ci apre per mezzo dello Spirito Santo. Questo orientamento biblico può salvarci dal cadere vittima dei molti auto-nominati e falsi profeti.

Quindi, dopo tutte le considerazioni precedenti, possiamo porci la domanda legittima, questa pandemia corona ha colpito questo mondo per caso o è stata inviata da Dio? Escludere Dio sarebbe la soluzione assolutamente sbagliata. Ci confrontiamo qui con le sue azioni in questo mondo, ma non possiamo decifrarlo in modo univoco.

Per quanto riguarda la pandemia, mi sembra che quattro risposte possano derivare dalle considerazioni precedenti:

- Ci mostra la transitorietà e il gemito della creazione (Romani 8:21-22). Dio vuole condurci all'umiltà (Michea 6:8).



- È un giudizio di Dio su un mondo che è diventato senza Dio. Dio vuole chiamarci a pentirci (Apocalisse 3:19 b).
- È una chiamata di Dio che troviamo la salvezza in Gesù in modo da non cadere preda del giudizio eterno (Ebrei 9:27).
- È un segno dell'imminente ritorno di Gesù. Ci predisse che la sua venuta sarebbe stata preceduta da “dolori” (Matteo 24:8).

Dalle considerazioni precedenti possiamo concludere che tutti questi quattro punti dovrebbero essere inclusi nella spiegazione della pandemia.

8. Quale messaggio ci invia Dio?

Cosa impariamo da questa Corona-crisi? La prima cosa che realizziamo è la nostra impotenza. Dobbiamo ammettere che riconosciamo i nostri limiti nonostante tutte le capacità tecniche. È nostra osservazione che questo evento colpisce il mondo intero. Nessun paese o gruppo di persone è escluso: colpisce cristiani e atei, musulmani e induisti, colpisce giovani e anziani, poveri e ricchi, colpisce sani e malati, insomma: tutti!

Quando Dio parla in modo così universale a ciascuno di noi, sorge la domanda: c'è un messaggio che si applica a ogni persona sulla terra? La Bibbia ci dà una risposta molto chiara e inequivocabile a questo, come ad esempio:

- **“Io provo forse piacere se l'empio muore? dice Dio, il Signore. Non ne provo piuttosto quando egli si converte dalle sue vie e vive?”** (Ezechiele 18:23).
- **“Dio vuole che tutte le persone siano salvate e arrivino alla conoscenza della verità”** (1 Timoteo 2:4).

- **“Pentitevi e convertitevi, affinché i vostri peccati possano essere redenti”** (Atti 3:19).

Nel suo libro **“Paura del Virus?”** Manfred Röseler confronta il virus Covid-19 con un virus molto più insidioso – e questo è il peccato. Questo virus ci porta non solo alla morte fisica, ma eterna (inferno). Siamo avvertiti in anticipo di questa catastrofe nella Bibbia (Apocalisse 21:8) in modo che non sorprenda nessuno.

Poiché Dio è amore in persona (1 Giovanni 4:16), vuole guarirci – ognuno di noi. Attraverso la morte e la risurrezione di Gesù che è la medicina disponibile contro il virus del peccato. Ora il breve messaggio di salvezza è: **“Chi crede al Figlio (di Dio) ha la vita eterna”** Giovanni 3:36).

Confessa le mancanze della tua vita al Figlio di Dio Gesù – specialmente il modo di vivere senza DI LUI – e chiedi a LUI di entrare nella tua vita. Allora sarai guarito e avrai guadagnato il cielo.

Spiego come puoi farlo in modo molto pratico nel trattato **“Come posso andare in cielo?”** <https://wernergitt.de/cielo>

Direttore e Professore a.D.
Dr.-Ing. Werner Gitt
Ulteriori informazioni

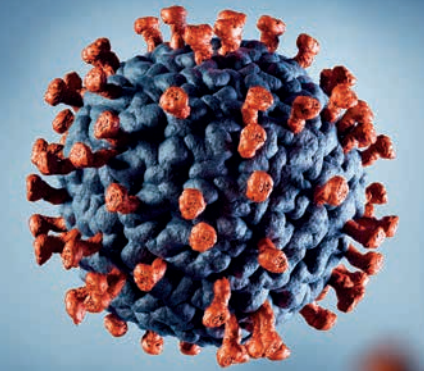


Titolo dell'edizione originale: Was hat Corona mit Gott zu tun?
Homepage dell'autore: www.wernergitt.de
Traduzione: Angela Zararsiz

Crediti fotografici: Copertina: © artegorov3@gmail - stock.adobe.com; © narvikk - istockphoto.com; Pagina 2: © Anton - stock.adobe.com; Pagina 3-5: © peterschreiber.media - stock.adobe.com; Pagina 6: © Paopano - stock.adobe.com; Pagina : 9: © Benjamin Haas - stock.adobe.com

Publisher: Bruderhand-Medien
Am Hofe 2, 29342 Wienhausen, Germania
E-mail: info@bruderhand.de; Homepage: bruderhand.de

Ordine n. 143-13 – Italienisch/Italian – 1 Edizione 2021



Cosa C'entra
Corona
Con Dio?



Werner Gitt

Cosa c'entra Corona con Dio?

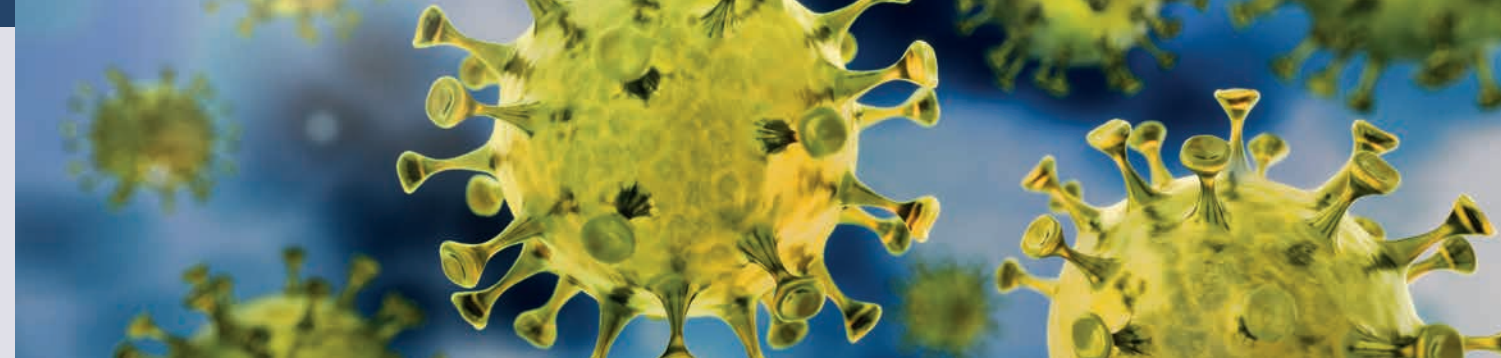
Mai prima d'ora una malattia ha messo in ginocchio il mondo intero come ha fatto nella primavera del 2020, quando il coronavirus ha fermato la vita pubblica. È stata ordinato il lockdown, gli eventi sono stati annullati, le università, le scuole e gli asili sono stati chiusi. Le partite di calcio si sono svolte davanti a tribune vuote. Le riunioni di chiesa erano proibite – niente di tutto ciò era accaduto nemmeno in tempo di guerra.

Una società altamente in movimento, in cui 130.000 aerei con 12 milioni di passeggeri collegano ogni giorno i continenti in tutto il mondo si è improvvisamente trovata in modalità stand-by. È stato un punto di svolta così serio, che sono stati coinvolti tutti in tutto il mondo. La forza con cui l'umanità è stata improvvisamente influenzata da tutto ha persino eclissato il dibattito sul clima.

Il microbiologo e presidente del Robert Koch Institute di Berlino *Lothar H. Wieler* ha commentato la Corona-crisi il 14 aprile 2020 in una trasmissione ZDF come segue: "Questa pandemia non è mai esistita prima. Non abbiamo alcun progetto su come agire. La malattia è nuova." Questo rivela tutta l'impotenza.

La Corona-crisi ha provocato in tutti i Paesi una crisi economica e finanziaria inattesa, la cui portata non è ancora stimabile.

Per il più grande pacchetto di aiuti nella storia della Repubblica federale di Germania per combattere il Corona virus, i bilanci



pubblici sono attualmente (al 23 aprile 2020) addebitati a 453 miliardi di euro. Inoltre, i governi federali e statali danno garanzie per quasi 820 miliardi di euro. Ciò equivale a circa 1.2 trilioni di euro. Si tratta di tre volte più soldi che il governo federale spende in un anno intero. Dal 2023 Il governo federale è obbligato a rimborsare cinque miliardi di euro di "pagamenti-corona" all'anno. I debiti della corona-crisi potranno essere rimossi solo dal 2043.

Stiamo cercando una spiegazione per questa pandemia. Chi ce la da?

Le chiese non ci hanno dato risposta

Lo storico *Prof. Michael Wolffsohn* si lamenta nella "Frankfurter Allgemeine Zeitung" del 20 aprile 2020 del silenzio della chiesa: "In ogni caso, non ho registrato alcuna interpretazione teologicamente profonda di questa pandemia da parte di ecclesiastici di primo piano".

"Welt am Sonntag" titolava: "La crisi Corona diventerà un giuramento di rivelazione per le chiese?" L'articolo dice: "L'autocontrollo delle chiese sembra strano in un momento in cui l'orientamento è più importante che mai. Nel movimento per la pace, nel dibattito sull'adeguamento, nella resistenza al nucleare, nella lotta per la solidarietà con il Terzo mondo e contro Hartz IV in Germania, le chiese cristiane ... sono state sempre in prima linea. Dall'ex vescovo e presidente del consiglio della Chiesa evangelica in Germania, *Margot Käßmann*, per anni ci si poteva aspettare una dichiarazione o addirittura un'istruzione su quasi ogni argomento. Spesso anche non richiesto. Adesso è taciturna." [Citato in *ideaSpektrum* 16.2020, p. 11]

Quindi ci rivolgiamo alla Bibbia – o per dirla in un altro modo: Cosa ci dice Dio di tutto questo nella sua parola?

1. Viviamo in un mondo caduto

Viviamo in un mondo in cui la nostra vita ha un tasso di mortalità del 100 %. Tutto qui è transitorio. In natura sono conosciuti circa 20 milioni di veleni diversi. La chimica dei veleni di serpente è così complessa che anche i migliori chimici non sono in grado di sintetizzare questi composti chimici. Chi vuole interpretare questo mondo con tutte le sue cose malvagie e ignorare la caduta nel peccato all'inizio della storia umana, ottiene sempre interpretazioni errate. Tutti i tentativi umani di costruire qui un paradiso terrestre sono sempre falliti. La ragione di ciò è il peccato con la sua legge: "Il salario del peccato è la morte" (Romani 6:23, La Bibbia). Ecco perché ci sono così tante guerre in questo mondo, così tanto odio, così tante malattie e morte. In questi tempi della Corona, ne siamo completamente consapevoli.

2. Secondo l'opinione della maggioranza Dio non ha niente a che fare con Corona

Nel nostro tempo è diventata consuetudine predicare solo unilateralmente sull'amore di Dio; i giudizi di Dio sono in gran parte esclusi. La Bibbia, d'altra parte, ci mostra che, ad esempio, il diluvio con milioni di morti fu causato da Dio, così come la caduta di Sodoma e Gomorra o la dispersione del popolo di Israele in tutto il mondo. Il Nuovo Testamento riporta di terribili trombe e coppe di giudizi di rabbia (Apocalisse 8-11; 16) di cui la storia mondiale non ha finora conosciuto. Anche qui viene nominato il responsabile (Apocalisse 8:1; 16:1).

Potete mettere da parte Dio nella Corona-crisi con la stessa facilità con cui fanno i politici e i leader della chiesa su e giù

per il paese? Il vescovo *cattolico di Magdeburgo Gerhard Feige* con il suo contributo in "Christ und Welt", n. 17 del 16 aprile 2020, dovrebbe essere menzionato qui come rappresentante di questo modo di pensare. Cita "la più recente parola comune della Chiesa cattolica, protestante e ortodossa in Germania", in cui si diceva: "La malattia non è una punizione di Dio – né per gli individui né per intere società, nazioni e continenti o anche per tutta l'umanità. Le malattie fanno parte della nostra natura umana come esseri vulnerabili e fragili."

Il Dio che conta persino i capelli sulla nostra testa (Matteo 10:30, La Bibbia) e che dà a ciascuna delle 10 al potere di 25 stelle un nome proprio (Salmo 147:4), che ignoriamo in un tale evento mondiale come questa pandemia corona. O forse pensiamo come *Nietzsche*, di poter dichiarare Dio come morto?

Niente è più urgente che prestare ascolto alle dichiarazioni della Bibbia, perché solo da lì arriveremo a una valutazione appropriata della situazione.

Nel contesto della siccità e delle inondazioni, abbiamo mai considerato ciò che è scritto in Giobbe 12:15? "Vedi, se trattiene l'acqua, tutto sarà asciutto, e se la lascia andare, la terra sarà devastata."

3. Il Dio dimenticato

Nel contesto del nostro argomento, diamo uno sguardo allo stato attuale degli eventi in Germania. Nel 2019 ci sono stati 100.000 aborti in Germania – secondo la Bibbia, questo è omicidio. Abbiamo sostituito la verità biblica del racconto della creazione in modo unilaterale e completo con la teoria dell'evoluzione scientificamente insostenibile. Ci rendiamo conto di cosa ne abbiamo fatto? Rigettando o annullando la Sua parola – la Bibbia – stiamo accusando Dio di mentire. La discussione sul clima assume i tratti di una religione sostitutiva. Con il "matrimonio per tutti" approvato dallo stato abbiamo ignorato il comando di Dio. L'ex presidente federale *Christian Wulff* ha detto nel 20° anniversario della riunificazione a Brema: "L'Islam appartiene alla Germania." Con dichiarazioni così deprecabili, apriamo deliberatamente la porta all'Islam. Quanto anticristiana sia questa religione si può vedere nel severo rifiuto della croce. Nel Corano, i miscredenti – da un punto di vista islamico, questo significa cristiani, ebrei e atei – sono indicati come le peggiori creature che sono ancora tra il bestiame (Sura 8:57; Sura 98:6).

Chi contribuisce all'Islam appartenente alla Germania contribuisce alla Germania appartenente all'Islam. L'elenco dei comportamenti scorretti potrebbe essere continuato a tempo indeterminato. Facciamo finta che Dio non esista nemmeno. O abbiamo creato su misura un dio dell'amore da favola – come lo chiamava il poeta del dopoguerra *Wolfgang Borchert* – che non è più responsabile di nulla? Siamo diventati un paese empio. Se dovessimo avviare un sondaggio di opinione in una piazza affollata di una grande città e chiedere ai passanti: "Crede in Gesù Cristo come il Signore crocifisso e risorto, e vi siete rivolto consapevolmente a lui in una decisione personale?" – quanti risponderrebbero con un preciso Sì? Resteremmo ben al di sotto della "clausola del 5 per cento."

Dio dovrebbe tacere su tutto questo? In Galati 6:7 si dice: "Non v'ingannate; non si può beffarsi di Dio; perché ciò che una persona semina raccoglierà."

4. Corona ha molto a che fare con Dio!

Di fronte alle affermazioni del punto 3, ora consideriamo ciò che Dio rivelò al re Salomone: "Vedi, quando chiuderò il cielo e non ci sarà più pioggia, quando ordinerò alle locuste di divorare il paese quando manderò la peste al mio popolo, se il mio popolo, sul quale è invocato il mio nome, si umilia, prega, cerca la mia faccia e torna indietro dalle sue vie malvagie, io ascolterò dal cielo, perdonerò il suo peccato e guarirò il suo paese." (2 Cronache 7:13-14, La Bibbia).

